

LUOGHI & ITINERARI

Pagina a cura
di **ANDREA SETTI**

Ticino slow Terra di natura relax, storia e gastronomia

Itinerario alla scoperta di luoghi incantevoli
con l'acqua come elemento di congiunzione

di **ISABELLA RADAELLI**

■ Terra di laghi tra cui quello di Lugano e il Maggiore, di cui un terzo in Svizzera, il Ticino è una regione che riserva un sacco di sorprese, si può infatti annoverare tra le mete adatte per il turismo slow.

L'acqua è il fil rouge per questo itinerario che inizia dal Parco delle Gole della Breggia, dichiarato area naturale protetta nel 1998 dal Governo e dal Parlamento dei Ticinesi. Una vera oasi di pace e relax di 6,5 ettari che si trova nella parte inferiore della valle di Mugello, lungo il corso del fiume Breggia per circa 1,5 km con un ricco patrimonio geologico e paleontologico. All'interno del parco si può visitare il Mulino del Ghitello, costruito nel 16° secolo con le funzioni di macina e frantoio, la Chiesa Rossa del 1345, teatro di un ferreo massacro di circa un centinaio di persone avvenuto la notte di Natale in se-

guito alla faida tra le famiglie Rusca e Busioni. I vari ponti tra cui quello del Farugin in legno, che sovrasta il Buzun dal diavol, una gola stretta e profonda, da cui si possono intravedere le cave di Bianco e le radiolariti rossastre, il Ponte della Ciusa, quello del Ghitello, da la bira il pont in pietra di Canaa. Si può terminare il giro fermandosi al Grotto del Mulino, dove mangiare i piatti tipici ticinesi.

Ai Lido di Locarno, si può provare l'esperienza SUP, acronimo di Stand Up Paddi e Surfing, portato in Ticino dal 32enne **Andrea Pirro**. Si tratta di una disciplina originaria delle Hawaii, che consiste nel pagaiare tenendosi in equilibrio su una tavola da surf. Un'attività che è un vero toccasana per la mente perché ha ritmi lenti e permette di immergersi nella natura e contemplare il panorama circostante. In questo caso gli angoli suggestivi del lago Maggiore. Sempre a Locarno si trovano



Un suggestivo scorcio del Lido di Locarno nel Canton Ticino

le Termali Salini & Spa, i più grandi bagni salini del Ticino, per rigenerarsi, rilassarsi e dimenticare il tempo, come dice il claim. Oltre alle piscine interna ed esterna, collegate da un passaggio, e dotate di acqua riscaldata a 35° e 39° gradi, nel centro vi sono anche due tipologie di saune: quella suggestiva vista lago e quella delle candele, e il bagno turco alle erbe. Il viaggio prosegue a Meiride, un ridente paesino di 1800 abitanti, situato vicino al ponte di ga-

che collega le due sponde del lago di Lugano: clima mite e posizione privilegiata immersa nel magnifico scenario prealpino. Poi passeggiate sul lago, percorsi culturali e, soprattutto, la famosa Swissminiatour, un parco espositivo unico nel suo genere che propone un percorso didattico attraverso i più importanti monumenti storici e paesaggistici svizzeri, riprodotti in scala. Da visitare la cantina del monte Arbostora di **Gabriella Monfredini Rigiani**,

che l'ha ristrutturata mantenendo le pareti originali in pietra a vista, arredata con un lungo tavolo di castagno e l'ha aperta ai turisti che possono venire per cene, pranzi o aperitivi tutti a base di pesce di lago, cucinato seguendo le tradizioni ticinesi. Ma le sorprese non sono finite. Gaby, da locandiera si trasforma in pescatrice, portando in giro i turisti in barca sul lago, facendoli provare l'esperienza di pescare per poi, se lo desiderano, cucinare e mangiare